

# Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

## NON NEGATE IL PECCATO BENSÌ PENTITEVI

*As-Salāmu ‘Alaykum wa RaḥmatuLlāhi wa Barakātuh.*

*A‘ūdhu BiLlāhi Minash-shayṭāni r-raġīm. BismiLlāhi r-Raḥmāni r-Raḥīm.*

*Wa ṣ-Salātu wa s-Salāmu ‘alā Rasūlinā Muḥammadin Sayyidi l-Anwālina wa l-Akḥirīn.*

*Madad yā RasūlAllāh, Madad yā Sādātī Aṣḥābi RasūlilLāh, Madad yā Mashāyikhinā,*

*Dastūr Mawlana Sheikh Abdullāh al-Fā’iz ad-Dāghistāni, Sheikh Muḥammad Nāẓim al-*

*Ḥaqqānī. Madad. Tarīqatunā aṣ-Ṣuḥbah wa l-Khayru fī l-Jam‘iyyah.*

Il nostro Santo Profeta ṣallā Llāhu ‘alayhi wa-sallam disse: **الدِّينُ النَّصِيحَةُ**, “La religione è consiglio”. La religione si basa sul consiglio. Ciò che si intende per consiglio è dire ciò che è bene. Se le persone chiedono qualcosa, chiedono un consiglio o un parere, bisogna offrire quello buono. La religione non consiste nel dire ciò che è sbagliato, ma nel dare alle persone consigli e mostrare loro la retta via.

Alcuni possono dire: “No, questo non mi piace.” Se dicono così, significa che non vogliono consiglio. È detto anche: **“مَنْ لَمْ يَقْبَلِ النَّصِيحَةَ حَلَّتِ الدَّمَارَةُ”** Chi non accetta il consiglio alla fine se ne pentirà.

Allāh ‘Azza wa-Jalla ci ha mostrato la religione attraverso il nostro Profeta ṣallā Llāhu ‘alayhi wa-sallam. Egli ﷺ ci ha mostrato tutto: il bene, il male, il peccato e la ricompensa. La religione ha i suoi principi, la sua etica, gli obblighi e così via.

Certo, la maggior parte delle persone non può compierli tutti; fanno quanto possono. E Allāh ﷻ perdona. Allāh ‘Azza wa-Jalla perdona le persone. C’è dunque una questione importante. Alcuni dicono: “Non riesco a farlo, possa Allāh ﷻ perdonarmi. Ho peccato, possa Allāh ﷻ perdonarmi.” Ma se fanno qualcosa e dicono: “No, questo non lo accetto,” allora la situazione

cambia. Diventa peggiore. Noi pecchiamo; lo sappiamo. Pecchiamo, possa Allāh ﷻ perdonarci. Ci pentiamo e chiediamo perdono. Ma se pecchiamo e persistiamo dicendo: “No, per me questo non è un peccato,” allora le cose peggiorano. Poiché Allāh ‘Azza wa-Jalla ci ha informato che si tratta di un peccato tramite il nostro Profeta ṣallā Llāhu ‘alayhi wa-sallam. Se qualcuno si rifiuta di accettarlo, avrà commesso un peccato ancor più grave, possa Allāh ﷻ perdonarlo. Quindi le cose andranno male. Tuttavia, se qualcuno riconosce il suo peccato o errore e perfino



# Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

chiede scusa alle persone, sarà perdonato. Ma se persiste e rifiuta, peggiorerà soltanto la situazione.

Per cui, non c'è modo di discutere con chi si oppone a ciò che Allāh 'Azza wa-Jalla ha comandato. Un peccato è un peccato. Siamo tutti peccatori. Possa Allāh ﷻ perdonarci. Ma non possiamo dire che il peccato "non è un peccato". Questo è ciò che conta. Dobbiamo fare attenzione a questo. Le persone devono prestare attenzione a questo punto. Ci sono peccati minori e maggiori. Chi commette un peccato dovrebbe dire: "Abbiamo commesso un peccato, possa Allāh ﷻ perdonarci." Deve pentirsi e chiedere perdono. Quel peccato sarà perdonato. Ma se si dice: "No, non è un peccato," allora Allāh ﷻ non perdonerà. Perché non ha chiesto perdono. Se chiedete perdono, Egli ﷻ vi perdona. Ma non potete dire: "Questo non è un peccato." In questo modo state dicendo che ciò che Allāh ﷻ chiama peccato non lo è. A questo punto fate del male a voi stessi. Possa Allāh ﷻ perdonarci tutti. Possa Allāh ﷻ renderci tra coloro che accettano la verità, in shā'a Llāh.

Wa min Allāhi t-Tawfīq. Al-Fātiḥa.

Mawlana Sheikh Muhammad Adil ar-Rabbani  
29 Settembre 2025/ 07 Rabih Al-Akhir 1447  
Preghiera del Fajr – Akbaba Dergah, Istanbul